

CAMB/2022/112 del 28 novembre 2022

## CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Proposta di sottoscrizione di accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna, l'Agencia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ed HERA S.p.a. al fine di contenere gli impatti sulla rete fognaria pubblica da parte delle opere di drenaggio realizzate per il consolidamento dell'abitato di Gaggio Montano (BO).**

IL PRESIDENTE  
F.to Assessore Francesca Lucchi

**CAMB/2022/112**

### CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2022 il giorno 28 di novembre alle ore 14.00 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2022/11871 del 24 novembre 2022, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE	PROV.	QUALIFICA	P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio idrico integrato. Proposta di sottoscrizione di accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ed HERA S.p.a. al fine di contenere gli impatti sulla rete fognaria pubblica da parte delle opere di drenaggio realizzate per il consolidamento dell'abitato di Gaggio Montano (BO).**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.", art. 3-bis, comma 1-bis;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- la l.r. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la legge 241/1990 "Legge sul procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 15 il quale stabilisce, tra l'altro, che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- lo Statuto dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

**considerato che:**

- con la Delibera di Giunta regionale n. 417 del 21 febbraio 1995 è stato approvato il Programma degli interventi ex l. 183/89 contenente, tra gli altri, i “Lavori di consolidamento del capoluogo di Gaggio Montano in Provincia di Bologna (PRIMO STRALCIO del Progetto Generale di consolidamento, perimetrazione approvata con Delibera del Consiglio Regionale in data 23 ottobre 1994 n. 2200 - Importo lavori £ 1.781.000.000” che hanno comportato la realizzazione, tra il 1998 e il 1999, di pozzi drenanti e drenaggi nell’abitato;
- con la Delibera di Giunta regionale n. 1353 del 31 luglio 2000, è stato approvato il Programma degli interventi urgenti ex l. 267/98 contenente, tra gli altri, i “Lavori di consolidamento del dissesto mediante regimazione idraulica superficiale e manutenzione delle opere esistenti in loc. Gaggio Montano capoluogo - I e II fase - Importo lavori £ 1.900.000.000 (Euro 981.268,11)” che hanno comportato la realizzazione, tra il 2012 e il 2016, di uno scolmatore lungo la strada comunale Docciola verso il Rio Naldi (rio demaniale) seguito da interventi di manutenzione ai pozzi drenanti per ripristino dello scarico a seguito di ostruzioni di tratti di condotte di fondo;
- con la Delibera di Giunta regionale n. 201 del 22 febbraio 2016 l’abitato di Gaggio Montano, località capoluogo, è stato individuato quale Agglomerato ai sensi della Direttiva 91/271/CE;

**preso atto che:**

- i pozzi drenanti realizzati ai fini del consolidamento dell’abitato del comune di Gaggio Montano, non essendoci al momento soluzioni alternative, hanno comportato l’immissione nella rete fognaria pubblica dei volumi d’acqua all’uopo prelevati con portate variabili dipendenti dallo stato delle falde;
- i volumi d’acqua immessi dai pozzi drenanti nella rete fognaria pubblica di cui al punto precedente non hanno mai determinato alcun tipo di problema sul sistema di gestione della rete fognaria e dell’impianto di depurazione ad essa afferente;
- nel mese di aprile 2022 ARPAE ha rilevato l’attivazione del bypass dell’impianto seppur a fronte della regolare funzionalità impiantistica e in assenza di piogge. Dalle prime verifiche condotte tale evento risulterebbe riconducibile ad un fenomeno di sovraccarico idraulico del depuratore derivante da portate di acque parassite provenienti dalla rete fognaria. Gli esiti analitici hanno infatti evidenziato caratteristiche tipiche di reflui fortemente diluiti e potenzialmente assimilabili a acque fluviali o a una attivazione di uno scolmatore in regime di piena (tale aspetto è, peraltro, compatibile con la tipologia di rete fognaria montana che comprende reti miste, anche interferenti con corpi idrici minori);

**tenuto conto che:**

- a seguito degli eventi sopra indicati è già stato richiesto al Gestore del Servizio Idrico HERA s.p.a. di porre in essere interventi urgenti per la gestione delle portate di punta afferenti al depuratore al fine di contenere il più possibile gli eventuali impatti sui corpi idrici recettori;

**ritenuto che** occorra indagare nel dettaglio i fenomeni osservati onde comprenderne l’origine ed individuare, conseguentemente, soluzioni tecniche che consentano di contemperare le esigenze di tutela dell’ambiente con quelle di tutela della sicurezza dell’abitato del comune di Gaggio Montano”;

**ravvisata** quindi la necessità di procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ed HERA s.p.a., al fine di contenere gli impatti sulla rete fognaria pubblica da parte delle opere di drenaggio realizzate per il consolidamento dell'abitato di Gaggio Montano (BO).;

**verificato che:**

- i costi derivanti dalle attività di sperimentazione saranno sostenuti direttamente dalle parti ognuno per quanto di propria competenza;
- non ci sono costi a carico di ATERSIR che si assume esclusivamente l'impegno ad aggiornare la pianificazione di ambito al fine di riconoscere al Gestore il recupero dei costi derivanti dalle attività di cui al presente Accordo nonché ad inserire, nella relativa programmazione, gli eventuali interventi che dovessero essere individuati al fine di risolvere le criticità attualmente rilevate nella gestione della rete fognaria dell'Agglomerato di Gaggio Montano;

**ritenuto** pertanto opportuno approvare lo schema di Accordo di Programma nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**dato atto** che la sottoscrizione del suddetto Accordo non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata di ATERSIR e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267-2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267-2000 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi;**

**DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione (Allegato A);
2. di dare atto che alla sottoscrizione digitale dell'Accordo provvederà il Direttore di ATERSIR, cui compete la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Agenzia ex art. 11, comma 2, della L.R. 23/2011;
3. di dare mandato al Direttore di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo approvato con il presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

## Allegato A

**Accordo di Programma ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 ai fini dell'individuazione degli interventi da realizzarsi in comune di Gaggio Montano al fine di contenere gli impatti sulla rete fognaria pubblica da parte delle opere di drenaggio realizzate per il consolidamento dell'abitato.**

Art. 1

Finalità e obiettivi

1. Il presente Accordo di Programma, stipulato ai sensi 15 della legge 241/1990, coerentemente con gli indirizzi dati dalle politiche regionali in materia di tutela delle risorse idriche e di sicurezza del territorio, disciplina i rapporti tra la Regione, ATERSIR, ASTPC e il Gestore SII, al fine di avviare un'attività conoscitiva volta ad individuare soluzioni tecniche idonee a garantire sia la sicurezza dell'abitato del comune di Gaggio Montano (loc. capoluogo) sia la tutela dei corpi idrici recettori degli scarichi provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio del medesimo abitato.

Art. 2

Oggetto

1. Oggetto del presente Accordo di Programma ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1, sono le attività di seguito specificate:

- a) ricognizione di tutti gli scarichi afferenti alla rete fognaria dell'Agglomerato di Gaggio Montano ivi compresi eventuali scarichi di acque reflue industriali;
- b) installazione di misuratori di portata in continuo lungo l'intera rete fognaria afferente all'Agglomerato di Gaggio Montano capoluogo, nonché all'ingresso e all'uscita del relativo impianto di trattamento delle acque reflue urbane, al fine di determinare in modo accurato i volumi di acque in ingresso alla rete nei punti notevoli della stessa ivi compresi i punti di immissione delle acque provenienti dai pozzi di drenaggio realizzati per garantire la sicurezza dell'abitato da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- c) esecuzione di un rilievo accurato dello stato delle reti, condotto anche attraverso video ispezioni, volto ad individuare possibili immissioni di acque parassite;
- d) predisposizione di un modello di funzionamento idraulico della rete fognaria afferente all'Agglomerato di Gaggio Montano;
- e) condivisione delle conoscenze relative al monitoraggio del dissesto presente nell'abitato di Gaggio Montano, e verifica dello stato delle opere realizzate a scopo di consolidamento;

f) redazione di una Relazione di sintesi delle attività condotte ed individuazione degli interventi utili alla risoluzione delle criticità rilevate.

### Art. 3

#### Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo avrà durata triennale e cesserà i suoi effetti il 31.12.2025. Nel corso delle attività, potranno essere valutate altre diverse azioni congiunte per raggiungere gli obiettivi fissati, coerentemente con l'evoluzione delle conoscenze relative ai fenomeni osservati.
2. Qualora dovessero emergere problemi tecnici o giuridici tali da rendere impossibile la prosecuzione delle attività, il presente accordo potrà essere risolto prima della scadenza fissata al precedente comma 1 previa comunicazione scritta di una delle parti a tutti gli attori.
3. Il presente accordo potrà essere rinnovato, fatto salvo il recepimento di nuove norme in materia e le modifiche e gli affinamenti che si rendessero necessari a seguito della fase di sua prima applicazione.

### Art. 4

#### Dati

1. Ai fini del presente Accordo andranno raccolti i seguenti dati:
  - a) portate transitanti all'interno della rete fognaria afferente all'Agglomerato di Gaggio Montano in tutte le condizioni di esercizio;
  - b) informazioni relative ad eventuali scarichi di acque reflue industriali afferenti alla rete fognaria dell'Agglomerato di Gaggio Montano;
  - c) qualità e quantità delle acque reflue in uscita dai diversi scarichi afferenti all'impianto di depurazione di Gaggio Montano (scarico principale e scarico scolmatore testa impianto in caso di attivazione);
  - d) qualità e quantità delle acque immesse all'interno della rete fognaria pubblica ad opera dei pozzi drenanti realizzati ai fini della sicurezza idrogeologica dell'abitato di Gaggio Montano.
2. Alla raccolta dei dati di cui al comma 1 provvederanno la Regione, il Gestore SII e ASTPC ciascuno per le parti di propria competenza.
3. Le modalità di conduzione delle campagne di raccolta dei dati di cui al comma 1 saranno effettuate in conformità alle procedure di raccolta dati già in uso presso il Gestore SII e la Regione.

4. I dati di cui al punto 1. verranno raccolti e resi pubblici e disponibili dalla Regione mediante la redazione di un apposito Report prodotto congiuntamente ai sottoscrittori dell'Accordo.

## Art. 5

### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma

1. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna a garantire, per quanto di rispettiva competenza, il rispetto degli impegni di seguito indicati:

- la Regione si impegna a presidiare il rispetto del presente Accordo e a coordinare tutte le attività che da esso conseguono. Inoltre, nell'ambito delle attività di monitoraggio del territorio di sua competenza, si impegna a condurre eventuali approfondimenti relativi all'assetto idrogeologico dell'area d'interesse. A tal fine, potrà avvalersi del supporto tecnico dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);
- ATERSIR si impegna ad aggiornare la pianificazione di ambito al fine di riconoscere al Gestore il recupero dei costi derivanti dalle attività di cui al presente Accordo nonché ad inserire, nella relativa programmazione, gli eventuali interventi che dovessero essere individuati al fine di risolvere le criticità attualmente rilevate nella gestione della rete fognaria dell'Agglomerato di Gaggio Montano;
- il Gestore SII si impegna allo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo della quantità delle acque transitanti all'interno della rete fognaria afferente all'Agglomerato di Gaggio Montano nonché della qualità e quantità delle acque in uscita dal relativo impianto di trattamento delle acque reflue urbane. Inoltre, si impegna ad effettuare una ricognizione dello stato della rete fognaria e a realizzarne un modello di funzionamento idraulico in tutte le condizioni di gestione;
- ASTPC si impegna a fornire tutte le informazioni relative agli interventi di regimazione idraulica realizzati ai fini della messa in sicurezza dell'abitato di Gaggio Montano nonché alle modalità di gestione del sistema di drenaggio.

## Art. 6

### Quadro economico di riferimento

1. I costi per la realizzazione delle attività di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) del comma 1 dell'art. 2 del presente Accordo saranno a carico del Gestore SII e ricompresi da ATERSIR all'interno dei costi operativi e degli investimenti coperti dal Servizio Idrico Integrato.

Qualora le attività sopra descritte dovessero comportare costi o investimenti non compatibili con la pianificazione vigente, verranno adottate le misure di verifica

ed eventuale aggiornamento del Programma Operativo degli Interventi relativo al territorio di Bologna.

#### Art. 7

Interventi utili alla gestione delle portate di punta afferenti alla rete fognaria a servizio dell'Agglomerato di Gaggio Montano

1. Nel corso delle attività di cui al presente Accordo, il Gestore SII si impegna a porre in essere misure per la gestione delle portate di punta afferenti all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio dell'Agglomerato di Gaggio Montano al fine di contenere il più possibile gli eventuali impatti sui corpi idrici recettori dovuti all'attivazione dello scolmatore di testa impianto presente. Ad ogni modo, in considerazione del fatto che non è possibile interrompere il funzionamento dei sistemi di drenaggio delle acque di falda posti in essere dalla Regione senza mettere a rischio la sicurezza dell'abitato di Gaggio Montano (loc. capoluogo), il Gestore SII non verrà considerato responsabile per eventuali attivazioni dello scolmatore di testa impianto che dovessero comunque verificarsi nonostante le misure adottate.

#### Art. 8

Ricadute del presente Accordo sul sistema autorizzativo

1. Copia del presente Accordo verrà inviata dalla Regione ad ARPAE per gli adempimenti del caso relativi all'autorizzazione dell'Agglomerato di Gaggio Montano.

#### Art. 9

Monitoraggio dell'Accordo

1. Al fine di fornire il necessario supporto tecnico e valutare lo stato di attuazione del presente Accordo, i soggetti sottoscrittori concordano sull'opportunità di istituire un Comitato di attuazione e monitoraggio composto da rappresentanti degli Enti sottoscrittori e da ARPA EMR in qualità di supporto tecnico della Regione.

2. Il Comitato è nominato con atto del Direttore Generale all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

3. Il Comitato si riunisce entro 30 giorni dalla sua istituzione, ed è presieduto dal rappresentante della Regione che provvede anche alle convocazioni. In seguito, il Comitato si riunirà periodicamente o su richiesta dei singoli membri.

4. Il monitoraggio dell'Accordo atterrà, in particolare, al corretto svolgimento delle attività di cui all'art. 2 ed alla raccolta dei dati di cui all'art. 4, alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese ai fini del raggiungimento degli obiettivi.
5. Tutti gli atti prodotti dal Comitato in relazione al presente Accordo saranno depositati presso la Regione.

#### Articolo 10

##### Firma digitale

1. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale di tutte le Parti ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

---

Per l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

---

Per l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile

---

Per la Società HERA S.p.A.

---



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n.112 del 28 novembre 2022.

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Proposta di sottoscrizione di accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ed HERA S.p.a. al fine di contenere gli impatti sulla rete fognaria pubblica da parte delle opere di drenaggio realizzate per il consolidamento dell'abitato di Gaggio Montano (BO).**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
F.to Ing. Marialuisa Campani

Bologna, 28 novembre 2022

Il Presidente  
Francesca Lucchi

Il Direttore  
Ing. Vito Belladonna

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 2 dicembre 2022

Il Direttore  
Ing. Vito Belladonna